



**SICAM Consulting**

Via Roma, 19 - 35040 Megliadino San Vitale (PD)

C.F./P.IVA

mail: [info@sicamconsulting.it](mailto:info@sicamconsulting.it)

pec: [gabriele.cameran@ingpec.eu](mailto:gabriele.cameran@ingpec.eu)


Tel./Fax: 0429 88778 - web: [www.sicamconsulting.it](http://www.sicamconsulting.it)



COMMITTENTE:	<b>ASOLO POLIMERI srl</b> Via Del Lavoro n° 17 31011 Asolo (TV)
--------------	---

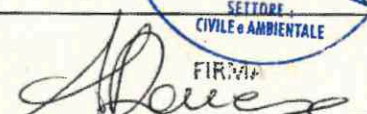
ELABORATO:	<b>INTEGRAZIONI ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - RELAZIONE RIASSUNTIVA -</b>
------------	--

SEDE OPERATIVA:	<b>Via Del Lavoro, 17 31011 ASOLO (TV)</b>
-----------------	--

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
01	17.10.19	Bozza di lavoro
02	21.10.19	Revisione
03	07.11.19	Emissione

IL LEGALE RAPPRESENTANTE: Marco Rosato	
---	--

IL TECNICO INCARICATO: Ing. Gabriele Cameran	 
---	--

IL CONSULENTE DI SETTORE: Dott.ssa Anna Danese	 FIRMA
---	---

**Rispettiamo l'ambiente che ci circonda!**

Il presente documento risulta protetto ai sensi della L. 633/41 e s.m.i.; qualsiasi riproduzione, completa o parziale, dei contenuti dovrà essere esplicitamente autorizzata dalla Sicam Consulting.

**INDICE**

**PREMESSA ..... 3**

**1. CRONOPROGRAMMA ..... 3**

**A. TABELLA RIASSUNTIVA IMPATTI AMBIENTALI ED ELENCO ALLEGATI ..... 4**

## PREMESSA

Il presente allegato è prodotto come prospetto riassuntivo degli scenari possibili che si andranno a configurare presso la ditta Asolo Polimeri srl, per valutarne tutti gli aspetti ambientali nelle varie casistiche.

In particolare gli scenari che si andranno a configurare sono i seguenti:

- Scenario 1: Installazione nuovo impianto di macinazione materie plastiche composto da due linee di macinazione che confluiscono in un unico punto di emissione in atmosfera posto sul lato Nord dello stabilimento. La modifica è sostanziale pertanto va autorizzata con la richiesta di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale in essere, che ricomprenderà l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria ed il Nulla Osta Acustico. Relativamente agli scarichi idrici, non trattando le acque di seconda pioggia in quanto non la necessità depurativa si esaurisce con il trattamento delle acque di prima pioggia, la casistica è esclusa dall'AUA e seguirà l'iter di ottenimento del nulla osta idraulico presso il competente consorzio di bonifica e l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali presso la Provincia;
- Scenario 2: Recupero rifiuti plastici con capacità giornaliera superiore alle 10 tonn/g nella parte di stabilimento in cui è stato inserito il nuovo impianto di macinazione materie plastiche: gli impianti tratteranno il medesimo tipo di plastica, dal punto di vista chimico, che però avrà lo status di rifiuto;
- Scenario 3: Medesimo scenario precedente, con l'aggiunta di una porzione di capannone sul lato Est del fabbricato all'interno della quale verrà stoccata materia prima seconda, contenuta all'interno di big bag con sacco interno in polietilene, dotati di cappuccio impermeabile e posti su bancale.

## 1. CRONOPROGRAMMA

La ditta ha intenzione di procedere come segue:

- Scenario 1: da attivarsi alla ricezione dell'Autorizzazione Unica Provinciale previa comunicazione della data di attivazione impianto, secondo le prescrizioni provinciali;
- Scenario 2: la ditta, non appena ricevuto il parere di non assoggettabilità a VIA, procederà con l'invio della comunicazione di recupero rifiuti in procedura semplificata, da configurarsi come modifica dell'AUA, e l'attività verrà avviata una volta ricevuto esito positivo da parte della Provincia;
- Scenario 3: la ditta procederà alla costruzione della nuova parte di edificio una volta ottenuto il permesso di costruire da parte del Comune di Asolo. Fermo restando l'ottenimento del permesso di costruire, la ditta realizzerà quanto indicato nello scenario n°3 entro 5 anni dal rilascio del parere di verifica di non assoggettabilità a VIA.

**A. TABELLA RIASSUNTIVA IMPATTI AMBIENTALI ED ELENCO ALLEGATI**

MATRICE AMBIENTALE	SCENARIO 1 (nuovo impianto di riduzione volumetrica di materia non costituita da rifiuto)	SCENARIO 2 (impianto di cui allo scenario 1 con trattamento di materia plastica con status di rifiuto)	SCENARIO 3 (impianto di cui allo scenario 2 con aggiunta di porzione di capannone adibita unicamente a stoccaggio MPS)
EMISSIONI IN ATMOSFERA	<p>La ditta ha presentato richiesta di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale in data 01/08/19.</p> <p>La pratica esula dal procedimento di assoggettabilità a VIA in quanto non rientrante in alcuna casistica prevista dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.</p>	<p>Le emissioni in atmosfera non subiranno modifiche sostanziali rispetto a quanto riportato nell'AUA. L'impianto di macinazione materie plastiche verrà adibito a macinazione rifiuti plastici di pari natura chimica.</p> <p>Si allega Studio preliminare ambientale riportante il quadro della situazione.</p>	<p>Le emissioni in atmosfera, a seguito dell'ampliamento del fabbricato, non subiranno modifiche di alcun tipo, quindi né di tipo qualitativo né di tipo quantitativo. La situazione da questo punto di vista rimarrà invariata in quanto nella nuova parte di fabbricato vi sarà solo deposito di MPS confezionati in big bag con sacco interno in polietilene e posti su bancale.</p>
INQUINAMENTO LUMINOSO	<p>Si allega planimetria relativa alla situazione attuale</p>	<p>La situazione rimarrà invariata a seguito dell'avvio dell'attività di recupero rifiuti</p>	<p>Si allega breve descrizione delle piccole modifiche previste.</p>
RUMORE	<p>La ditta ha allegato alla richiesta di modifica dell'AUA la valutazione previsionale di impatto acustico.</p>	<p>Dal punto di vista acustico, la variazione del materiale utilizzato nell'impianto di macinazione non comporterà modifiche rispetto a quanto presentato nello scenario 1. Il traffico stradale rimarrà il medesimo descritto, variando solo la tipologia di materiale trasportato</p>	<p>L'aggiunta del fabbricato sul lato est di edificio, avendo all'interno solamente sacchi di MPS che vengono spostati all'occorrenza con carrello elevatore elettrico, non porterà variazioni significative rispetto a quanto contenuto nelle stime previsionali, considerato che le stime contenute nella relazione hanno livelli di pressione acustica maggiormente elevati rispetto a quello di un carrello elevatore elettrico, che in somma logaritmica non va ad influire nel risultato finale. Si fa presente che comunque nella</p>

INTEGRAZIONI ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA – RELAZIONE RIASSUNTIVA -

			nuova parte di stabilimento non ci saranno finestre rivolte sul lato est, che pertanto avrà un abbattimento acustico maggiore dell'attuale.
ACQUE DI DILAVAMENTO	La ditta ha inviato lo studio sulle acque meteoriche di dilavamento come integrazione volontaria alla pratica AUA in corso, casistica rientrante attualmente all'art. 39 comma 5 del Piano di tutela delle acque e quindi esclusa dal procedimento AUA	Si allega studio di impatto ambientale, corredato di tavola grafica, riportante la situazione relativa agli scarichi idrici	Si allega studio di impatto ambientale, corredato di tavola grafica, contenente la variazione dovuta alla costruzione della nuova parte di fabbricato
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	Casistica non prevista	Si allega Studio di impatto ambientale contenente la descrizione del ciclo produttivo	Si allega Studio di impatto ambientale contenente la descrizione del ciclo produttivo. L'unica variazione sarà dovuta allo stoccaggio di parte delle MPS all'interno del nuovo di fabbricato
QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO E PROGETTUALE	La situazione non presenta modifiche, eccetto che per l'installazione in esterno di un impianto di abbattimento con filtro a maniche, posto sul lato nord dello stabilimento, di cui è stata allegata la planimetria nella richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale	La situazione rimane invariata rispetto lo scenario n.1	La costruzione della nuova parte di fabbricato, attualmente in fase autorizzativa presso il Comune, comporta le modifiche individuabili nelle copie allegate degli elaborati planimetrici presentati in Comune